



Associazione San Rocco Italia
comitato internazionale storico-scientifico
per gli studi su san rocco e la storia medievale

RITO DELLA BENEDIZIONE DEL PANE DURANTE LA MESSA

Dopo la lettura della parola di Dio, il sacerdote celebrante tiene l'omelia, nella quale illustra le letture bibliche e il significato della benedizione in onore del Santo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Segue la preghiera dei fedeli, come di consueto durante la Messa, o nel modo qui proposto. Tra le invocazioni seguenti, si possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

Innalziamo la nostra lode e la nostra preghiera a Dio Padre per intercessione di san Rocco e acclamiamo:

R. Gloria a te, Signore, nei tuoi santi.

Padre clementissimo,
che in san Rocco hai mirabilmente rivelato la tua grandezza:
fa' crescere e fruttificare in noi
il germe di grazia infuso nel Battesimo. **R.**

Tu che per mezzo dei santi
ci fai sperimentare la tua misericordia:
aiutaci a tradurre in testimonianza di vita
i loro mirabili esempi. **R.**

Tu che nei tuoi servi fedeli
manifesti la santità della Chiesa:
rendici instancabili nel cercare la tua gloria
e la salvezza dei nostri fratelli. **R.**

Tu che ci hai dato san Rocco come patrono e intercessore:
fa' che liberati dai mali presenti,
possiamo godere con lui l'eredità eterna. **R.**

Padre nostro ...

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Poi il sacerdote celebrante, con le braccia allargate pronuncia la preghiera di benedizione:

Benedetto sii tu, Dio onnipotente,
fonte di ogni grazia
e corona di tutti i Santi:
per l'intercessione di san Rocco
stendi la tua mano su di noi
e sulle cose che ti presentiamo
e fa' che non ci dispiaccia di imitare
colui che amiamo celebrare;
così godendo della sua protezione sulla terra
potremo dividerne la sorte gloriosa nei cieli.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONI PARTICOLARI

Le benedizioni indicate in questi formulari più specifici, si possono usare con lo schema proposto sopra per la Benedizione comune: sia senza la Messa che durante la Messa nel giorno della festa.

BENEDIZIONE AL PANE

Il pane, base del nutrimento quotidiano, è dono di Dio e frutto del lavoro. Sorgente di energia, oggetto di condivisione fraterna, il pane è l'emblema della tavola di famiglia. Nella preghiera che Cristo ci ha insegnato, il pane compendia tutto ciò che è necessario all'esistenza umana ed è il segno del pane della vita offerto e spezzato per tutti. In ogni luogo la vicenda del pane, dalla semina del frumento all'agape familiare, è circondata di amorosa attenzione e di rispetto sacro.

Nella cultura contadina si suole incidere una croce sulle grandi forme di pasta lievitata prima di cuocerle nel forno, oppure in particolari circostanze si benedicono piccoli pani da distribuire tra i membri di una comunità.

Sii benedetto, Dio nostro Padre,
creatore del cielo e della terra:
nel pane quotidiano
tu ci doni un segno della tua bontà
e l'alimento essenziale della tavola di famiglia.
Stendi la tua mano su di noi e su questi pani,
che ti presentiamo nel ricordo di san Rocco,
e concedi a tutti i tuoi figli
che abitano in ogni parte della terra
il cibo necessario per il nutrimento del corpo
e la tua parola di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

oppure:

Noi ti glorifichiamo, Dio nostro Padre,
per Gesù Cristo, tuo Figlio,

che ha benedetto i cinque pani nel deserto
e li ha moltiplicati per nutrire la folla affamata.
Tu che in questo giorno di festa..
ci hai riuniti intorno alla tua mensa
per spezzare con noi il pane della parola e della vita eterna,
fa' che impariamo a condividere anche il pane terreno,
per gustare la gioia di un'autentica fraternità
a lode e gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il ministro, secondo le consuetudini locali, traccia un segno di croce sui presenti e sul pane dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Quindi il ministro aspergere i presenti ed i cibi [le bevande] con l'acqua benedetta, dicendo queste parole o altre simili:

Ravviva in noi, o Padre
nel segno di quest'acqua benedetta
l'adesione alla tua volontà
in Cristo fonte di ogni benedizione.

CONCLUSIONE DELLA MESSA

Il sacerdote celebrante, dopo l'invito del diacono "Inchinatevi per la benedizione" o un altro adatto, stendendo le mani sui presenti dice una delle seguenti formule di benedizione.

NELLE FESTE DEI SANTI

Esulti, Signore, il popolo cristiano
nel ricordo dei santi,
membra gloriose del corpo di Cristo,
e possa aver parte con loro alla tua eredità
per lodarti eternamente nella liturgia del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

oppure:

Converti a te il cuore dei tuoi fedeli, Signore,
e per la fraterna intercessione di san Rocco
custodisci tutti noi sotto la tua protezione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
R. Amen.

Il canto corale finale chiude la celebrazione.

Scheda a cura di Gian Paolo Vigo

Associazione Nazionale San Rocco Italia
sede legale: 29010 Sarmato (PC) – Via Fontana – Casa di San Rocco

corrispondenza: Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medioevale
Paolo Ascagni – 27058 Voghera (PV) – Via Depretis, 37

info: Tel. +39 333 2341591 / +39 338 4338619
e-mail: paoloasca@virgilio.it / gpvigo@tin.it / sanrocco@email.it
www.sanroccodimontpellier.it